

I N D I C E

Avvertenze	pag.	V
------------------	------	---

INTRODUZIONE

<i>L'uomo Kant</i>	»	XIV
<i>Oltre Leibniz</i>	»	XVI
<i>Tra filosofia e scienza</i>	»	XVII
<i>Revisione dei principi metafisici</i>	»	XVIII
<i>Pensiero e realtà</i>	»	XX
<i>La critica della teologia tradizionale</i>	»	XXI
<i>L'argomento dei possibili</i>	»	XXIII
<i>Mondo sensibile e mondo intelligibile</i>	»	XXVII
<i>L'idealità dello spazio e del tempo</i>	»	XXVIII
<i>Il problema della causalità. L'influsso di Hume</i>	»	XXXI
<i>La « Critica » e i « Prolegomeni »</i>	»	XXXIII
<i>Il problema del rapporto tra la rappresentazione ed il suo oggetto</i>	»	XXXIV
Nota bibliografica	»	XL
Indice generale della "Critica della ragion pura"	»	XLII

CRITICA DELLA RAGION PURA

Prefazione alla prima edizione	pag.	3
Prefazione alla seconda edizione	»	10

INTRODUZIONE	»	21
--------------------	---	----

I. Della differenza tra conoscenza pura ed empirica –
 II. Noi siamo in possesso di certe conoscenze a priori
 e persino l'intelletto comune non è mai privo di esse. –
 III. La filosofia ha bisogno di una scienza, la quale deter-
 termini la possibilità, i principii e l'ambito di tutte le
 conoscenze a priori. – IV. Della differenza tra giudizi
 analitici e sintetici. – V. In tutte le scienze teoretiche della
 ragione sono contenuti come principii dei giudizi sinte-
 tici a priori. – VI. Problema generale della ragion pura.
 – VII. Idea e partizione di una scienza speciale sotto il
 nome di critica della ragion pura.



PARTE I. - ESTETICA TRASCENDENTALE pag. 37

§ I..... » 39

SEZIONE PRIMA - DELLO SPAZIO » 47

 § 2. Esposizione metafisica di questo concetto. - § 3. Esposizione trascendentale del concetto dello spazio.

Corollari dei concetti precedenti » 56

SEZIONE SECONDA - DEL TEMPO » 61

 § 4. Esposizione metafisica del concetto del tempo. -

 § 5. Esposizione trascendentale del concetto di tempo. -

 § 6. Corollari di questi concetti. - § 7. Chiarimento. -

 § 8. Osservazioni generali sull'estetica trascendentale.

Conclusioni dell'estetica trascendentale » 67

PARTE II. - LOGICA TRASCENDENTALE » 69

INTRODUZIONE: (*idea di una logica trascendentale*) » 71

 I. Della logica in generale. - II. Della logica trascendentale.

 - III. Della divisione della logica generale in analitica e dialettica. - IV. Divisione della logica trascendentale in analitica e dialettica trascendentale.

ANALITICA TRASCENDENTALE..... » 81

Libro I. - ANALITICA DEI CONCETTI..... » 81

CAP. PRIMO. - *Del filo conduttore per la scoperta di tutti i concetti puri dell'intelletto* » 82

SEZ. I. - Dell'uso logico dell'intelletto in generale » 82

SEZ. II. - Della funzione logica dell'intelletto nei giudizi (§ 9) » 83

SEZ. III. - Dei concetti puri dell'intelletto o categorie (§ 10) » 84

Tavola delle categorie » 90

CAP. SECONDO. - *Deduzione dei concetti puri dell'intelletto* » 93

SEZ. I. - § 13. Dei principi di una deduzione trascendentale in generale. - § 14. Passaggio alla deduzione trascendentale » 97



SEZ. II. – Deduzione trascendentale dei concetti puri dell'intelletto	pag. 101
§ 15. Della possibilità di una unificazione in generale. –	
§ 16. Dell'unità sintetica originaria della appercezione. –	
§ 17. Il principio dell'unità sintetica dell'appercezione è il principio supremo di ogni uso dell'intelletto. –	
§ 18. Che cosa sia l'unità oggettiva dell'autocoscienza. –	
§ 19. La forma logica di tutti i giudizi consiste nell'unità oggettiva dell'appercezione dei concetti in essi contenuti. – § 20. Tutte le intuizioni sensibili sottostanno alle categorie come alle uniche condizioni sotto cui il molteplice di quelle può raccogliersi in una coscienza. – § 21. Annotazioni. – § 22. La categoria non ha altro uso per la conoscenza delle cose che di essere applicata agli oggetti dell'esperienza. – § 23. – § 26. Deduzione trascendentale nell'uso empirico universalmente possibile, dei concetti puri dell'intelletto. – § 27. Risultati di questa deduzione dei concetti puri dell'intelletto.	
Concetto riassuntivo di questa deduzione	» 121
La variante dell'edizione « A »	» 122